



Bruxelles, 21 ottobre 2020  
(OR. en)

12060/20

TRANS 479  
AVIATION 188  
MAR 136

## NOTA PUNTO "A"

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Considerazioni strategiche relative a un piano di emergenza per il settore europeo del trasporto di merci in caso di pandemia o altra grave crisi - Approvazione delle conclusioni del Consiglio

---

### I. INTRODUZIONE

Il 27 agosto 2020 la presidenza ha distribuito una nota sui parametri di riferimento per la pianificazione in caso di pandemia nel settore europeo del trasporto di merci. In seguito alla presentazione nel gruppo "Trasporti intermodali e reti" del 2 settembre, la presidenza ha deciso di elaborare conclusioni del Consiglio in materia di pianificazione in caso di emergenza nel settore dei trasporti.

### II. LAVORI NELL'AMBITO DEGLI ORGANI PREPARATORI DEL CONSIGLIO

Il progetto di conclusioni è stato discusso nelle riunioni del gruppo il 10, il 14 e il 18 settembre e il 9 ottobre.

Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha discusso il progetto di conclusioni il 21 ottobre 2020 e ha chiesto al Consiglio di approvarlo<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 10762/20.

## CONCLUSIONI

A seguito della richiesta del Comitato dei rappresentanti permanenti, si invita il Consiglio ad approvare le conclusioni che figurano in allegato.

---

## **CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO**

**su**

### **considerazioni strategiche relative a un piano di emergenza per il settore europeo del trasporto di merci in caso di pandemia o altra grave crisi**

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,**

**CONSIDERANDO QUANTO SEGUE:**

- gli orientamenti della Commissione relativi alle misure per la gestione delle frontiere destinate a tutelare la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali del 15 marzo 2020<sup>2</sup>;
- la comunicazione della Commissione sull'attuazione delle corsie verdi ("green lanes") previste dagli orientamenti relativi alle misure per la gestione delle frontiere destinate a tutelare la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali del 23 marzo 2020<sup>3</sup>;
- gli orientamenti della Commissione europea per agevolare le operazioni di trasporto aereo di merci durante l'epidemia di COVID-19 del 26 marzo 2020<sup>4</sup>;
- gli orientamenti della Commissione relativi alla protezione della salute, al rimpatrio e alle modalità di viaggio per i marittimi, i passeggeri e le altre persone a bordo delle navi dell'8 aprile 2020<sup>5</sup>;
- gli orientamenti della Commissione relativi al ripristino graduale dei servizi di trasporto e della connettività del 13 maggio 2020<sup>6</sup>;
- gli orientamenti dell'UE per il progressivo ripristino dei servizi turistici e la definizione di protocolli sanitari nelle strutture ricettive del 13 maggio 2020<sup>7</sup>;
- la raccomandazione del Consiglio per un approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione in risposta alla pandemia di COVID-19<sup>8</sup>;

---

<sup>2</sup> C(2020) 1753 (final).

<sup>3</sup> C(2020) 1897 (final).

<sup>4</sup> C(2020) 2010 (final).

<sup>5</sup> C(2020) 3100 (final).

<sup>6</sup> C(2020) 3139 (final).

<sup>7</sup> C(2020) 3251 (final).

<sup>8</sup> GU L 337 del 14.10.2020, pagg. 3-9.

**SI IMPEGNA** a fare la sua parte per proteggere il settore europeo dei trasporti dagli effetti delle pandemie e di altre gravi situazioni di crisi;

**RICORDA** che il lockdown dovuto alla pandemia di COVID-19 ha dimostrato l'importanza di un traffico transfrontaliero senza soluzione di continuità e dell'interconnessione delle regioni dell'UE, specie le regioni di confine;

**SOTTOLINEA** l'importanza di preservare la continuità territoriale in tempi di crisi, anche sul territorio europeo che si estende ai territori d'oltremare;

**RICORDA** che gli ultimi mesi ci hanno mostrato molto chiaramente quanto sia importante ma anche quanto sia sensibile il settore dei trasporti per garantire catene di approvvigionamento resilienti e quanto sia importante creare meccanismi di coordinamento affidabili e solidi per evitare restrizioni unilaterali e non coordinate;

**È CONVINTO** che tutte le restrizioni e tutti gli impedimenti alla libera circolazione delle merci e dei lavoratori del settore dei trasporti dovrebbero essere evitati e **SOTTOLINEA** che durante una pandemia e altre situazioni di grave crisi i corridoi della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) e altri collegamenti transfrontalieri essenziali dovrebbero restare operativi garantendo il funzionamento dei servizi ausiliari pertinenti e connessi e mantenendo aperte le frontiere per il trasporto di merci;

**OSSERVA** che il settore dei trasporti in generale e quello del trasporto di merci in particolare sono di importanza sistemica per la nostra comunità, poiché i collegamenti di trasporto non terminano alle frontiere nazionali o esterne dell'UE. Occorre pertanto considerare la mobilità dei lavoratori del settore dei trasporti e le operazioni di trasporto da un punto di vista europeo e internazionale, anche in tempi di crisi, evitando la chiusura delle frontiere all'interno dell'Unione europea e mantenendo fluido il flusso di merci anche attraverso i punti di entrata nell'Unione europea;

**È CONVINTO** che si dovrebbe tenere pienamente conto dell'esperienza maturata durante la pandemia di COVID-19 e che la cooperazione e gli sforzi comuni volti a garantire la libera circolazione e dei lavoratori del settore dei trasporti e delle merci attraverso le frontiere interne dell'UE, come pure la cooperazione con i paesi terzi, dovrebbero essere rafforzati;

**ACCOGLIE CON FAVORE** gli approcci coordinati, flessibili, proporzionati e non discriminatori perseguiti negli ultimi mesi dall'UE, dagli Stati membri e dal settore dei trasporti; lo stretto coordinamento tra le autorità nazionali competenti in materia, in particolare per quanto riguarda il settore dei trasporti, degli affari interni e della salute; la stretta cooperazione e lo scambio di informazioni nel contesto dei dispositivi integrati dell'UE per la risposta politica alle crisi (IPCR); e lo scambio regolare e rapido di informazioni aggiornate attraverso la rete dei punti di contatto nazionali dei ministeri dei trasporti degli Stati membri, con la partecipazione della Commissione;

**SI COMPIACE** della conformità coordinata da parte degli Stati membri alle raccomandazioni e agli orientamenti della Commissione e delle pertinenti organizzazioni internazionali nel settore dei trasporti negli ultimi mesi;

**ACCOGLIE CON FAVORE** l'adozione rapida, ponderata e risoluta di misure legislative di emergenza mirate dell'UE ai fini del mantenimento delle operazioni di trasporto intra-UE e internazionali durante la pandemia di COVID-19;

**SI COMPIACE** dello scambio regolare di informazioni e il coordinamento con le associazioni del settore dei trasporti a livello nazionale ed europeo;

**INVITA** la Commissione a elaborare rapidamente un piano di emergenza per il settore europeo del trasporto di merci in caso di pandemia o altra grave crisi, comprendente misure volte a garantire il coordinamento a livello dell'UE e orientamenti chiari basati, se del caso, su una valutazione d'impatto e previa consultazione del settore dei trasporti, con una valutazione delle misure adottate per affrontare la crisi COVID-19 e tenendo conto della situazione generale del settore dei trasporti dall'insorgenza della pandemia;

**INCORAGGIA** la Commissione a chiarire l'ambito di applicazione del piano di emergenza, a fornire una definizione coerente di "grave crisi", tenendo conto del fatto che il piano di emergenza mira a offrire uno strumento che contribuisca a evitare effetti potenzialmente gravi in una tale situazione di crisi sul trasporto di merci e sulla continuità del loro flusso fra gli Stati membri e con i paesi terzi.

**INCORAGGIA** la Commissione a estendere, se del caso, in tutto o in parte, il piano di emergenza al trasporto passeggeri e al settore del trasporto in generale;

**SUGGERISCE** che tale piano di emergenza sia strettamente collegato all'invito del Consiglio a effettuare una valutazione della pandemia di COVID-19 in relazione al mercato interno;

**INVITA** la Commissione a prendere in considerazione la possibilità di includere nel piano di emergenza almeno i seguenti aspetti: il mantenimento delle operazioni di trasporto transfrontaliero di merci lungo i corridoi TEN-T e altri collegamenti transfrontalieri essenziali, nonché dei relativi servizi ausiliari che sostengono il funzionamento di tale rete, e la garanzia della libera circolazione dei lavoratori del settore dei trasporti, salvaguardando nel contempo la protezione della loro salute e sicurezza; l'elaborazione di orientamenti e strumenti per le migliori prassi al fine di rafforzare la resilienza del settore dei trasporti e l'istituzione di un quadro normativo coerente per quanto riguarda le deroghe da applicare in caso di insorgenza di pandemie e altre situazioni di grave crisi;

**SOTTOLINEA** l'importanza che tale piano di emergenza tenga conto delle esigenze specifiche degli Stati membri privi di frontiere terrestri con un altro Stato membro, delle isole, delle regioni remote e periferiche e dei territori d'oltremare, al fine di garantire la connettività ed evitare l'isolamento;

**INVITA** la Commissione a utilizzare e rafforzare le strutture e le reti esistenti, compresa la rete dei punti di contatto nazionali dei ministeri dei trasporti;

**SOTTOLINEA** l'importanza, per l'elaborazione del piano di emergenza, dell'impegno dell'UE a favore della neutralità climatica entro il 2050, dei principi di sussidiarietà, proporzionalità e miglioramento della regolamentazione, nonché del rispetto delle conoscenze e competenze delle diverse autorità e parti interessate coinvolte;

**INVITA** la Commissione a valutare attentamente ulteriori misure al fine di promuovere la digitalizzazione del settore dei trasporti e la condivisione delle informazioni, rafforzando nel contempo la resilienza delle reti informatiche e migliorando l'applicazione "Galileo Green Lane";

**INVITA** la Commissione a tenere conto, nei suoi futuri lavori, degli insegnamenti tratti dall'uso delle corsie verdi ("green lanes") al fine di garantire il funzionamento delle catene logistiche e di trasporto nonché condizioni di viaggio e di lavoro prevedibili e armonizzate, in particolare accettando, in formato cartaceo o digitale, il certificato per i lavoratori internazionali del settore dei trasporti, come indicato nella comunicazione della Commissione sull'attuazione delle corsie verdi in tutta l'Unione, e, se del caso, a promuovere l'uso della multimodalità e dei modi di trasporto sostenibili e rispettosi dell'ambiente;

**INVITA** la Commissione a sviluppare, in relazione alla revisione del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato, un quadro specifico concernente gli aiuti di Stato temporanei per le pandemie in corso e future e per altre situazioni di grave crisi che consentirebbe agli Stati membri di sostenere il settore dei trasporti in modo rapido, proporzionato e non discriminatorio, tenendo conto della necessità di agire rapidamente e in modo flessibile in tali situazioni;

**RICORDA** l'importanza del regolamento (UE) 2019/452 che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione e degli orientamenti della Commissione agli Stati membri per quanto riguarda gli investimenti esteri diretti e la libera circolazione dei capitali provenienti da paesi terzi, nonché la protezione delle attività strategiche europee, in vista dell'applicazione del regolamento <sup>9</sup>;

**SOTTOLINEA** la necessità di tenere conto delle preoccupazioni del settore dei trasporti in sede di adozione o valutazione di norme o misure coordinate in materia di salute e di attraversamento delle frontiere, al fine di evitare un impatto negativo sulle catene di approvvigionamento e di agevolare la libera circolazione delle merci e dei lavoratori del settore dei trasporti, nonché i cambi di equipaggio.

---

<sup>9</sup> C(2020) 1981.